


	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO</b> Piazza IV Novembre – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO tel. 031461447 – fax 031561408 – CF 80013500139 <a href="mailto:coic811002@istruzione.it">coic811002@istruzione.it</a> <a href="mailto:coic811002@pec.istruzione.it">coic811002@pec.istruzione.it</a> <a href="http://www.icsci.gov.it">www.icsci.gov.it</a>	
In vigore dal <b>SETTEMBRE</b> 2013	<b>CURRICOLO DI ISTITUTO</b>  <b>PROGRAMMAZIONE FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	Codice 215 Ed. 1 del 31-08-2015

<b>DA: INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE 2012</b>	
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<p><b>Il quadro di riferimento europeo individua otto competenze chiave</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione nella madre lingua</li> <li>• Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>• Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Competenze sociali e civiche</li> <li>• Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<b>FINALITA'</b>	<p>Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io ,sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato</p> <p>Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e negli altri, saper fare da sé e saper chiedere aiuto, assumere atteggiamenti sempre più consapevoli</p> <p>Acquisire competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione ,l'osservazione e il confronto, il gioco e l'ascolto.</p> <p>Vivere la cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e imparare a gestire i contrasti attraverso regole condivise. Porre le fondamenta per il rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.</p>
<b>AMBIENTE/ DI APPRENDIMENTO FAMIGLIE - DOCENTI</b>	<p>La Scuola dell'Infanzia si presenta come un <b>ambiente</b> protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini.</p> <p>La scuola promuove lo star bene, un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti e la predisposizione degli spazi educativi.</p> <p><b>Le famiglie</b> sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nelle diversità sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola per far crescere reti di scambi e responsabilità condivise</p> <p>Lo stile educativo dei <b>docenti</b> si ispira a criteri di ascolto, interazione partecipata, mediazione comunicativa con una continua capacità di osservazione. La progettualità si esplica nel dare senso ed intenzionalità a spazi, tempi ed attività in un coerente contesto educativo attraverso un appropriata regia pedagogica.</p> <p><i>L'osservazione</i> rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.</p> <p>La pratica della <b>documentazione</b> produce tracce, memorie e riflessione negli adulti e nei bambini, rendendo visibili i processi di crescita.</p> <p><b>L'ambiente</b> di apprendimento è luogo di azione, esplorazione, contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio in un dimensione ludica</p> <p><b>Lo spazio</b> è espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore e dei loro bisogni .</p> <p><b>Il tempo</b> disteso consente al bambino di vivere con serenità e sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta.</p>

In vigore dal SETTEMBRE 2013	<b>CURRICOLO DI ISTITUTO</b>	<i>Codice 215 Ed. 2 del 01.09.2008</i>
	<b>PROGRAMMAZIONE FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	

<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b></p> <p>Il bambino <u>gioca in modo costruttivo e creativo</u> con gli altri, sa argomentare, <u>confrontarsi</u>, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'<u>identità personale</u>, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p><u>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini</u> e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p><u>Pone domande</u> sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e <u>si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi</u> che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>
<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<p><b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b></p> <p>Il bambino vive pienamente la propria <u>corporeità</u>, ne <u>percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo</u>, matura condotte che gli consentono una <u>buona autonomia</u> nella gestione della giornata a scuola.</p> <p><u>Riconosce</u> i segnali e i ritmi del proprio corpo, <u>le differenze sessuali</u> e di sviluppo e adotta pratiche corrette <u>di cura di sé</u>, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p><u>Prova piacere nel movimento</u> e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p><u>Controlla l'esecuzione del gesto</u>, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p><u>Riconosce il proprio corpo</u>, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento</p>
<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<p><b>IMMAGINI,SUONI,COLORI</b></p> <p>Il bambino <u>comunica, esprime emozioni, racconta</u>, utilizzando le <u>varie possibilità</u> che il linguaggio del corpo consente.</p> <p><u>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative</u>; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p><u>Segue con curiosità e piacere spettacoli</u> di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse <u>per l'ascolto della musica</u> e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, <u>producendo semplici sequenze sonoro-musicali</u>.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i <u>simboli</u> di una notazione informale <u>per codificare i suoni</u> percepiti e riprodurli</p>

In vigore dal SETTEMBRE 2013	<b>CURRICOLO DI ISTITUTO</b>	<i>Codice 215 Ed. 2 del 01.09.2008</i>
	<b>PROGRAMMAZIONE FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	

### **I DISCORSI E LE PAROLE**

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

### **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, notando i loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## **SCELTE METODOLOGICHE**

### **LA DIDATTICA PER PROGETTI SI ATTUA IN UNO SPAZIO CO-COSTRUITO CON LA REGIA DELL'INSEGNANTE**

- Il tema viene individuato dall'insegnante sulla base delle osservazioni dei bambini e dalle loro verbalizzazioni, tra colleghe ci si confronta su varie ipotesi di percorsi progettuali
- Lavoro di gruppo
- Approccio libero/sperimentale ai materiali
- Utilizzo di materiali democratici e/o specifici
- Svolgimento del progetto:
  - circle time: conversazione, ipotesi, proposte, conoscenze pregresse, domande aperte
  - sperimentazioni/attività tenendo presente la globalità dei linguaggi
  - problem- solving, ideazione, riflessioni, condivisione
  - rilettura dei dialoghi/osservazioni dei bambini
  - coinvolgimento di risorse esterne (famiglie,esperti, uscite, territorio,...)
  - simbolizzazione, documentazione

In vigore dal SETTEMBRE 2013	<b>CURRICOLO DI ISTITUTO</b>	<i>Codice 215 Ed. 2 del 01.09.2008</i>
	<b>PROGRAMMAZIONE FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	

### DOCUMENTAZIONE

Ogni realtà di plesso, gruppo sezione, intersezione o laboratorio, sceglie una modalità di documentazione pedagogica del percorso svolto che viene consegnato alle famiglie e/o tenuto a scuola:

- Foto
- Diario giornaliero di sezione
- Raccolta di elaborati/dialoghi/annotazioni scritte dei progetti
- video, CD multimediali

### VERIFICA E VALUTAZIONE

**VERIFICA DEL PERCORSO** dell'attività o progetto (periodica e/o finale)

In riferimento a:

- PARTECIPAZIONE
- INTERESSE
- MODALITA' DI RELAZIONE
- CONDIVISIONE
- COMUNICAZIONE
- SPAZI, TEMPI, MATERIALI...
- RILETTURA DELLE OSSERVAZIONI PER LA RIPROGETTAZIONE

**SCHEDA FINALE DELLE ATTIVITA' O PROGETTI**

Da compilare a discrezione dei docenti del plesso per attività particolari.

**INCONTRI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Incontri periodici di intersezione, verifica intermedia e finale. (Verbale allegato al registro di intersezione)

**INCONTRI CON LA PSICOPEDAGOGISTA**

In relazione sia alle dinamiche e problematiche di singoli e/o piccoli gruppi, che alla verifica di metodo, di stili educativi. (Verbale allegato al registro di intersezione)

**SCHEDA DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO ( DI SEZIONE )**

Viene compilata dalle insegnanti al termine della frequenza di ogni anno scolastico.

**SCHEDA INDIVIDUALE DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO** (Nei tre anni di frequenza, per ogni singolo alunno)

**VERIFICA FINALE DI SEZIONE**

Fa riferimento alla presentazione iniziale della sezione e viene redatta al termine dell'anno scolastico.

**SINTESI OSSERVATIVA FINALE**

Le insegnanti, al termine di ogni anno scolastico, redigono la " Sintesi osservativa finale" per gli alunni in uscita utilizzando la scheda di passaggio alla scuola primaria. (mod. 293)